

Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 1 del 16/02/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale dei provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale nel periodo 1/12/2010 - 4/2/2011.

L'anno duemilaundici addì sedici del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Si	MASUTTI LUCIA	Si
ARICI REMO	Si	NEGRINI LAURA	Si
CALABRIA EMANUELE	Si	PAVIA TOMMASO	Si
CERETTI DAMIANO	Si	PEA FRANCESCO	Si
CODENOTTI MATTEO	Si	PENAZZA MARCO	Si
DELORENZI CHIARA	Si	PREVACINI EDDA	Si
GNOCCHI MARGHERITA	Si	QUARENA STEFANO	Si
LAZZARI LUCIA	Si	ROSOLA ELISA	==
MARCHINA BRUNO	Si	VERONA RENATO	Si
MARCHINA ILARIA	Si	ZANELLI GIORGIO	Si
MARELLI MASSIMO	Si		

Nro Presenti: 20

Nro Assenti : 1

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

Delibera n. 1 del 16 febbraio 2011

OGGETTO: comunicazione al Consiglio Comunale dei provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva adottati dalla Giunta Comunale nel periodo 1/12/2010 – 4/2/2011.

IL SINDACO

RILEVATO che il 2° comma dell'art. 166 "Fondo di riserva" del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, prescrive che "Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.";

VISTO l'art. 32 del regolamento di contabilità adottato con deliberazione consiliare n. 38 del 26/5/2003;

VISTO l'elenco delle deliberazioni adottate dall'1/12/2010 al 4/2/2011 dalla Giunta Comunale che hanno disposto il prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L. D.to Leg.vo n. 267/2000;

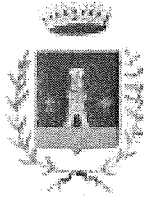
COMUNICA AL CONSIGLIO COMUNALE

i prelievi dal fondo di riserva disposti con le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale dal dall'1/12/2010 al 4/2/2011 ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L. D.to Leg.vo n. 267/2000 qui di seguito elencate:

Delibera n. 183 del 20 dicembre 2010

OGGETTO: "Prelievo dal fondo di riserva"

€ 20.290,00



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 2 del 16/02/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Svolgimento interrogazioni.

L'anno duemilaundici addì sedici del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	==
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 20
Nro Assenti : 1

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 2 del 16 febbraio 2011

OGGETTO: svolgimento interrogazioni.

1^ INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "GUSSAGO INSIEME"

CONS. VERONA - Volevo chiedere per quanto riguarda quella, chiamiamola pista o non so come chiamarla, pedana, che è stata installata nella sala civica: vorrei capire perché, da quanto ci risulta, è lì ancora e perché è in quella sede che è, secondo noi, il posto meno appropriato per fare una disciplina sportiva in un contesto che, per una sala civica, deve avere ben altra motivazione per lo svolgimento di quello che si vuole fare in questa sala. Credo che abbiamo tante palestre dove poterle inserire, anche perché andiamo a portare via degli spazi dove non si riescono a svolgere tutte le attività che normalmente vengono eseguite.

SINDACO - Vuole rispondere l'Assessore allo Sport Quarena.

ASS. QUARENA - Se riesci a circostanziarmi quali sono le attività che non si possono svolgere, magari posso rispondere meglio. Non ho capito quali sono le attività che non si possono svolgere nella sala civica.

SINDACO - È stata messa una pedana da scherma per dare la possibilità di fare dei corsi sportivi comunali; se non ricordo male è stata messa da 6 mesi e in questi 6 mesi la sala civica è stata usata regolarmente per tutte le manifestazioni ad esempio il ballo, è stata usata regolarmente per tutti gli incontri, senza che questa pedana creasse danno. La sala civica viene utilizzata il mercoledì e il venerdì, se non erro, per i corsi di avviamento allo sport, che non potevano essere fatti nelle palestre delle scuole, perché mettere una pedana del genere nelle palestre penalizza molto di più il loro utilizzo. È per quello che è stata messa lì, nella sala civica, perché ripeto abbiamo ritenuto che la pedana in quella posizione nella sala civica "penalizzasse" di meno. Quando la utilizzano per la sala da ballo, mettono una stuoia sopra, quando viene utilizzata per le altre conferenze non mi sembra che intralci assolutamente. Quali sono state le attività che non sono state svolte? A noi non risulta, tutte le volte che è stata chiesta la sala civica per conferenze o per altre attività come il ballo degli anziani, la sala è stata data. Con questa pedana anzi abbiamo consentito un utilizzo maggiore alla sala civica.

CONS. VERONA - Solo per dire che non sono soddisfatto naturalmente, perché ritengo che venga ridotta la possibilità di utilizzo completo di questa sala, che non è comunque la sala più idonea per svolgere una disciplina sportiva.

ASS. QUARENA - Se non si circostanzia quali sono le attività, lamenti formali da parte di associazioni che sfruttano...

SINDACO - Va bene, l'interrogazione è finita.

ASS. QUARENA - Mi stupisce che sia l'ex assessore allo sport a chiedere queste cose! Complimenti!

SINDACO - Ci sono altre interrogazioni?

2^ INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "GUSSAGO INSIEME"

CONS. PAVIA - Volevo sapere per quale motivo il Pgt, approvato il 27 settembre, non è stato ancora pubblicato sul Burl, il Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

SINDACO - Sono stati consegnati il 14 febbraio tutti i file per un ultimo controllo, sono stati revisionati per l'ultima volta e dovrebbero essere pubblicati durante questa settimana, e, l'Assessore Aliprandi me lo conferma, è in corso la procedura di controllo di tutte le osservazioni proprio per pubblicare il Pgt giusto, secondo le osservazioni che sono state fatte. C'è voluto tutto questo tempo per rimmetterlo a posto, la pubblicazione dovrebbe avvenire fra 20 giorni da quando diamo l'ok dell'ultimo controllo; da dicembre in poi. L'Arch. Abeni è andato più volte dall'arch Buzzi per controllare, perché proprio tutte le osservazioni fossero recepite nel modo giusto e fossero recepite le variazioni. È in corso un ultimo controllo dagli uffici in questi giorni essendo stata depositata l'ultima versione, il 14, il tempo di controllare proprio per evitare che non ci fossero refusi. Ci sarà ancora una cosa che dovrà essere rivista del Pgt dopo la pubblicazione: i confini comunali. Non siamo riusciti a iniziare i colloqui per definire il confine con i comuni confinanti; abbiamo solo cominciato oggi con Castegnato, poi si proseguirà con Ome, c'è una piccola parte di confine con Ome da rivedere e mi sembra anche con Cellatica. Ma la pubblicazione dovrebbe essere imminente. Altre interrogazioni?

3^ INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "GUSSAGO INSIEME"

CONS. MARCHINA BRUNO - Una domanda semplice che riguarda la strada di Navezze, nel senso che un recente volantino della Lega Nord, che è un partito che non solo esprime il Sindaco, ma sostiene questa maggioranza, a proposito della strada di Navezze citava, precisandolo anche in lettere oltre che in cifre, in 7 milioni di Euro il costo complessivo di questa strada, ricordando che i primi due stralci già eseguiti sono costati 2,3 milioni di Euro. Questo è scritto su quel volantino. La domanda è: da dove è stata desunta questa cifra, chiedo se c'è uno studio di fattibilità o altro che ha stabilito, seppure di massima, il valore e il costo di questa opera, perché se i conti non sbagliano, vorrebbe dire che il tratto mancante, che per di più non presuppone particolari opere d'arte, non ci sono da fare più ponti o altre cose come invece nei primi due stralci, costerebbe la bella cifra di 4,7 milioni di Euro, 9 miliardi abbondanti per fare 350 metri di strada dritta, senza ponti e senza opere d'arte. Chiedo se questa cifra è basata su degli elementi tecnici, ancorché di massima, sottoforma di studio preliminare o studi di fattibilità o quant'altro, o se invece è una bizzarria curiosa semplicemente della polemica politica.

SINDACO - Non entro in merito alla cifra che è stata messa su un volantino della Lega Nord. Sul costo complessivo di questa strada le risponderò prossimamente, guarderò quanto è costato tutto quanto finora realizzato e se ci sono degli atti che possono ipotizzare al Comune quanto può costare il completamento. Al momento non posso rispondere, non può dichiararsi né soddisfatto, mi ha fatto una domanda a cui non posso rispondere! Posso semplicemente rispondere in base a quanto c'è in Comune, quanto si può dire è questo. Le risponderò prossimamente.

CONS. MARCHINA BRUNO - Sono assolutamente soddisfatto della risposta, perché apprendo che quella cifra non è basata su alcuno studio ufficiale...

SINDACO - Io non posso rispondere per una cifra di un volantino della Lega Nord! Sta facendo una polemica inutile! Non è soddisfatto della risposta, ma io le posso rispondere a un'interrogazione su una cosa che non riguarda il Consiglio Comunale!

CONS. MARCHINA BRUNO - Ho detto che sono soddisfatto della risposta, in quanto la risposta del Sindaco, assolutamente corretta, dimostra che non c'è alcuno studio fatto dall'Amministrazione Comunale che attesta in qualche modo, seppure genericamente e a grandi linee, i costi indicati in quel volantino. Devo desumere pertanto, ed è una considerazione mia, che non coinvolge l'Amministrazione Comunale, lo preciso assolutamente, ci mancherebbe, che quel volantino allora propone delle cifre assolutamente arbitrarie per usare un termine eufemistico.

SINDACO - Forse non mi sono spiegata bene nella mia risposta. Ho detto che oggi non posso risponderle, le farò sapere i costi precisi delle due parti collaudate e le farò sapere quanto c'è in Comune di ipotesi preventiva su tutto il resto della strada. Questa è la risposta che riguarda all'Amministrazione Comunale.

ASS. ALIPRANDI - Bruno, il volantino hai detto tu che è della Lega Nord, quindi la domanda la dovresti fare al Segretario della Lega Nord, non penso che sia un'interrogazione per il Consiglio Comunale. Però se tu mi dici che per fare un terzo della strada sono stati spesi 2,3 milioni, moltiplicalo per 3 e arrivi a ridosso dei 7 milioni! È una domanda e ti dò una risposta, però se un terzo della strada è costato 2,5 milioni, moltiplicalo per 3, però la domanda va fatta al Segretario della Lega Nord penso.

SINDACO - Proseguiamo con l'ordine del giorno del Consiglio Comunale e interrogazioni che riguardino l'attività dell'Amministrazione Comunale.



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 3 del 16/02/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione dei verbali della riunione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010.

L'anno duemilaundici addi sedici del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	==
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 20
Nro Assenti : 1

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

Delibera n. 3 del 16 febbraio 2011

OGGETTO: approvazione dei verbali della riunione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010.

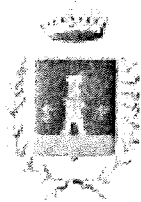
IL CONSIGLIO COMUNALE

DATI per letti i verbali della seduta consiliare del 20 dicembre 2010, copia dei quali è stata consegnata ai capigruppo consiliari e depositata agli atti della presente riunione del Consiglio comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 20 consiglieri presenti,

DELIBERA

di approvare i verbali della seduta consiliare del 20 dicembre 2010 redatti a cura del Segretario generale.



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 4 del 16/02/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - anno 2011.

L'anno duemilaundici addì sedici del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	==
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 20
Nro Assenti : 1

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

Delibera n. 4 del 16 febbraio 2011

OGGETTO: individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - anno 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge 23/12/1998, n. 448, (finanziaria 1999) che all'art. 28 "Patto di stabilità" dispone che tra le specifiche misure da adottare in relazione alle prescrizioni in esso contenute al comma 2/bis - lett. b) - prevede "...*procedere alla soppressione degli organismi collegiali non ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge 27/12/97, n. 449;*";

VISTO che l'art. 41 comma 1 della legge n. 449/97 stabilisce che "... *l'organo di direzione politica responsabile, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individua i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.*";

VISTA la nota della Prefettura di Brescia in data 29/2/2000, prot. n. 475/8.5.3/Gab, che trasmette la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2000 in data 11/1/2000 di attuazione ed applicazione delle predette norme;

RICHIAMATE la varie proprie precedenti deliberazioni adottate negli scorsi anni in adempimento delle predette norme, ultima delle quali la n. 9 dell'1/3/2010;

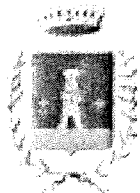
AVUTA PRESENTE la proposta del Presidente che propone di adottare per il corrente anno il provvedimento richiesto negli stessi termini del precedente e ritenuto quindi di confermare l'individuazione degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente per l'anno 2011;

CON VOTI favorevoli unanimi, nessuno contrario od astenuto, espressi nelle forme di legge da n. 20 consiglieri presenti,

DELIBERA :

- 1) **di individuare** per l'anno 2011 le seguenti commissioni con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente:
 - a) Nucleo interno di valutazione
 - b) Servizio ispettivo
 - c) Commissione di gestione della biblioteca comunale
 - d) Commissioni consiliari
 - e) Tutti gli organi collegiali previsti dallo Statuto comunale

- 2) **di dare atto** che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 5 del 16/02/2011

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione al Consiglio comunale del progetto di bilancio 2011 e relativi allegati.

L'anno duemilaundici addì sedici del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	==
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 20
Nro Assenti : 1

Partecipa il Segretario Generale Moschella Santi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 5 del 16 febbraio 2011

OGGETTO: presentazione al Consiglio comunale del progetto di bilancio 2011 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della G.C. n. 10 del 31/1/2011 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2011, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2011, 2012 e 2013;

Vista la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario inerente la veridicità e l'attendibilità delle previsioni inserite nel progetto di bilancio;

Visto che in data 7 febbraio 2011 il Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere favorevole su tale schema di bilancio;

Visto l'art. 10 del regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 26/5/2003, come modificato con proprie deliberazioni n. 50 del 24/9/2009 e n. 64 del 30/11/2009;

Considerato che ai sensi del predetto art. 10 i Consiglieri comunali hanno 14 giorni di tempo per la presentazione di eventuali emendamenti allo schema di bilancio e relativi allegati;

Dato atto che a tutti i consiglieri comunali presenti è stata consegnata copia dello schema di bilancio;

Udita la relazione del Sindaco e degli Assessori comunali il cui dettaglio, desunto dalla registrazione della seduta, è unito al verbale originale;

PRENDE ATTO

della presentazione da parte della Giunta Comunale dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2011 e relativi allegati.